

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E
DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 442 del 13.02.2023 di nomina del dott. Ettore Foti, Dirigente di III Fascia, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2023 e dell'art. 6 del D.P.R 5 dicembre 2009, n. 12, del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana, di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 29/04/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ed il conseguenziale D.P.Reg. n. 1865 del 07/05/2025 in esecuzione della stessa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 17/06/2025 di ulteriore proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- VISTO il D.D.G. del 10/06/2022 n. 1194 con il quale è stato conferito al Dott. Pippo M.R Ricciardo l'incarico di Dirigente del Servizio VI - Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato-Mobilità nazionale e transnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO;
- VISTA la nota prot. n. 25649 del 25/06/2025 di accettazione della proroga per ulteriori mesi 6 – sino al 31/12/2025 da parte del Dirigente del Servizio VI - Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato-Mobilità nazionale e transnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO, Dott. Pippo Maria Ricciardo;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2013, n.9 – Legge di stabilità regionale;
- VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 – Legge di stabilità regionale – Disciplina per la prosecuzione delle attività dei soggetti appartenenti al Bacino "Emergenza Palermo ex PIP" in cui vengono elencate tra le ipotesi di perdita dei benefici "nelle ipotesi in cui i soggetti...si rendano responsabili di azioni contrarie all'ordine pubblico e/o al patrimonio e/o alle persone, commesse successivamente alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 9/2013";

- VISTA la Direttiva Assessoriale del 29/05/2015 con la quale vengono disciplinate le attività di cui all'Art. 68 Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTA la successiva Direttiva Assessoriale del 01/06/2015 con la quale vengono integrate le disposizioni di cui alla Direttiva Assessoriale 29/05/2015 ed in particolare il principio per il quale *“La corresponsione dell’assegno di sostegno al reddito è legata insindibilmente e sinallagmaticamente allo svolgimento delle attività di interesse pubblico e sociale inteso come fase propedeutica all’inserimento lavorativo attivo”*;
- VISTA la nota prot. 6425 del 13/02/2025 con la quale, alla luce della irreperibilità del sig. [REDACTED] [REDACTED] ed al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di permanenza nel bacino dello stesso, è stato richiesto il casellario giudiziale (casellario n. 9052/2025/R) dal quale è emerso che lo stesso si è reso responsabile di azioni riconducibili all'ipotesi di perdita dei benefici di cui all'art.68 L.r. 9/2015 ss.mm.ii. successivamente alla data di entrata in vigore della L.r. n.9/2013 (ovverosia successivamente al 17/05/2013);
- VISTA la nota prot. 13443 del 03/04/2025 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ex art. 9 L.r. 7/2019 volto all'esclusione dal bacino Emergenza Palermo ex P.I.P. del predetto soggetto;
- VISTO che la predetta nota veniva restituita al mittente nel mese di luglio 2025 attesa l'impossibilità di recapitarla all'indirizzo di residenza del destinatario ivi risultato “sconosciuto”;
- VISTA la nota prot. 27540 del 08/07/2025 con cui venivano richieste informazioni sul predetto soggetto circa la sussistenza di procedimenti restrittivi della libertà personale, alla Questura di Palermo ed alla Casa Circondariale “Pagliarelli-Antonio Lo Russo” di Palermo;
- VISTE le note prot. 20425 del 12/07/2025 della Casa Circondariale “Pagliarelli-Antonio Lo Russo” di Palermo e prot. 188746 del 16/07/2025 della Questura di Palermo con le quali veniva confermato che il sig. [REDACTED] risulta in stato di detenzione domiciliare per fatti di reato commessi in data 02/05/2023;
- RITENUTO per quanto sopra esposto, di dovere procedere all'esclusione dal bacino Emergenza Palermo ex PIP del predetto soggetto e per l'effetto da ogni connesso beneficio riconosciuto dalla vigente normativa che regola la materia.

DECRETA

- Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate e trascritte,
Art. 1) il sig. [REDACTED] [REDACTED], viene escluso dal bacino “Emergenza Palermo ex PIP” e per l'effetto da ogni connesso beneficio riconosciuto dalla vigente normativa che regola la materia a far data del presente decreto.
- Art. 2) Il presente provvedimento verrà notificato all'interessato e sarà, altresì, pubblicato sul sito web istituzionale ai sensi dall'art. 68, comma 5 della L.R. 21/2004, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della L.R. 9/2015.
- Art. 3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di ricezione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio VI
Pippo M.R. Ricciardo

Il Dirigente Generale
Ettore Riccardo Foti